

Seminario organizzato dal Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
con la collaborazione dei Gruppi di Auto Muto Aiuto

22 Novembre 2024 dalle 9.00 alle 13.00

LA RELAZIONE INTERROTTA

GIOVANI E ABUSO DI ALCOL TRA RESPONSABILITÀ SOCIALI E COMUNITÀ

Sala Conferenze Centro Formazione Fattoria di Vigheffio - PR

L'uso e l'abuso di alcol precoce (fra i 12/18 anni) è in costante aumento nelle realtà urbane.

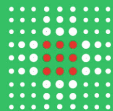
Genericamente si è passati dal consumo di sostanze psicoattive ad azione sedativa al consumo di sostanze ad azione stimolante. Questa tendenza va messa in correlazione al mutamento generale dello stile di vita e ai cambiamenti culturali. Oggi l'adolescente non chiede tanto una sedazione dell'angoscia, quanto la possibilità di potenziare le capacità performanti per essere più brillanti e aumentare lo "splendore narcisistico". In questo scenario l'alcol è la sostanza perfetta. A dosi progressivamente crescenti il primo effetto dell'alcol è quello di **eccitamento e disinibizione sulle funzioni psichiche e comportamentali**. L'azione **sedativa** dell'alcol sul cervello libera le zone corticali generando **euforia**. Per questa suo **effetto ambiguo e paradossale** è definito "un sedativo che euforizza". L'alcol è inoltre la **sostanza "passepartout"** costituendo spesso lo sfondo per l'uso di altre sostanze dal THC alle amfetamine passando da cocaina, ketamina e catinoni sintetici. Può essere quindi usata come sostanza **trasversale, di partenza, di fine uso, di ricaduta o sostitutiva di altre**.

Negli ultimi anni si è osservata negli adolescenti una **crescente predisposizione ad anticipare l'età di esordio del primo contatto con l'alcol**. Questo fenomeno determina un'**interferenza neurotossica sul normale sviluppo delle aree cerebrali** con maggiore vulnerabilità per alcune aree del cervello come la corteccia frontale, l'ippocampo, l'amigdala, la sostanza bianca. Queste interferenze generano inevitabili **riflessi sulla regolazione emozionale e cognitiva, disfunzioni ormonali, alterazioni dello sviluppo psico-fisico, alterazioni della connessione fra i vari centri cerebrali**. L'esito nella tarda adolescenza è lo **sviluppo di una dimensione temperamentale impulsivo-compulsiva** che può assumere varie **traiettorie di tipo psico-patologico nell'età adulta** come depressione, ansia, psicosi, ideazione suicidaria, gravi deficit cognitivi.

I danni generati dall'alcol si manifestano anche a distanza di anni dalla sua sospensione.

Da queste evidenze si conviene che è **imprescindibile intervenire sulle forme di alcolismo precoce** per poter evitare che si verifichino alterazioni funzionali e poi strutturali del cervello con **campagne di prevenzione primaria e sensibilizzazione** della popolazione giovanile ma anche di **cura e riabilitazione** attraverso la **rete alcolica operativa sul territorio**.

L'evento vuole anche stimolare **riflessioni** su quali siano le **responsabilità sociali e comunitarie** nei confronti dei giovani su tale tematica.



PROGRAMMA

- 8.45** REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
- 9.00** APERTURA DEI LAVORI
Silvia CODELUPPI, *Direttore SerD Parma, Ausl Parma*
- 9.15** “FUORI CONTESTO”: I GIOVANI, L’ALCOL E LA RELAZIONE DI CURA AI TEMPI DELL’“IPERSOCIETÀ”
Fausto PAGNOTTA, *Responsabile dell’insegnamento multidisciplinare Cura, Società e Politica e Professore a contratto in Storia del pensiero politico e teorie della cura, Corso di Laurea in Servizio Sociale, Università di Parma*
- 10.15** “...MA BERE È NORMALE”: L’USO DI ALCOL FRA GIOVANI E IL PUNTO DI VISTA DELLA SCUOLA.
Adriano CAPPELLINI, *Rettore Dirigente Scolastico del Convitto Nazionale Statale “Maria Luigia” di Parma*
- 10.45** ALCOL E NEUROBIOLOGIA DEI GIOVANI
Giuseppe FERTONANI AFFINI, *Responsabile UOS Alcolologia Territoriale DAI-SMDP Ausl Parma*
- 11.15** I GIOVANI: COME IMMAGINARE UNO SCENARIO DI VITA SENZA ALCOL. LA DIFFICOLTÀ NELLA SCELTA.
Cristina GIUFFREDI, *Referente Programma Alcolologico Gruppo Ceis*
- 11.45** IL LAVORO FRA PREVENZIONE E RIABILITAZIONE NEI PERCORSI RESIDENZIALI
Marco BEGARANI, *Presidente Associazione Gruppo Amici onlus (CT Casa di Lodesana)*
- 12.15** TESTIMONIANZE DEI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI DI **AUTO-MUTUO-AIUTO**: ACAT, AA, ALANON
- 13.00** CONCLUSIONI E CHIUSURA DEI LAVORI

Moderatore: **Giuseppe FERTONANI AFFINI**

Informazioni e modalità di iscrizione

Responsabile Scientifico: Giuseppe FERTONANI AFFINI

Segreteria Organizzativa: Ufficio Formazione DAI-SMDP sdellapina@ausl.pr.it

Evento accreditato ECM (4): Medici, Psicologi, Infermieri, Educatori, TeRP, TNPEE, Logopedisti. È prevista la partecipazione di Assistenti Sociali e OSS

ISCRIZIONI (obbligatoria per il riconoscimento dei crediti ecm):

- DIPENDENTI SSR: Iscrizioni da Portale dipendenti > Sezione Formazione > Corsi prenotabili
- NON DIPENDENTI DEL SSR: tramite Portale SOLE <https://portale-ext-gru.progetto-sole.it/>

In caso di difficoltà, per iscrizioni scrivere a: sdellapina@ausl.pr.it